

ANCHE LA TOSCANA NON DIMENTICHERÀ PINO DANIELE



Con Pino Daniele, deceduto in Toscana, viene meno uno dei mille colori di Napoli. Stroncato nella notte da un infarto, oltre che un artista vero, se ne va un vero signore della musica.

Pino Daniele e la Maremma

Morto nella Maremma Toscana, nella casa che aveva vicino a Orbetello, si è sentito male nella notte, come riporta il quotidiano “Il Mattino”, e vani sono stati i tentativi di prestargli soccorso. A darne per primo la notizia, seguito poi da molti altri protagonisti del mondo della canzone, è stato Eros Ramazzotti che con Pino Daniele aveva un legame particolare.

Come molti altri personaggi “vip”, anche il cantautore napoletano era rimasto magicamente attratto dal

Made in Tuscany, al punto da scegliere una parte di Toscana come posto di ispirazione per le sue canzoni, come punto di riposo dopo i tour o come “semplice” *buen retiro*.

Pino Daniele non amava solamente la campagna toscana, ma da buon napoletano ne apprezzava tanto anche il mare, dove faceva lunghe passeggiate. E proprio camminando sulla spiaggia della [Feniglia](#) aveva avuto l'idea di aprire, vicino a Orbetello e più precisamente alla [Giannella](#), insieme a Paolo Fantoni, un locale jazz-bar dove bere un aperitivo e ascoltare buona musica: il “[Tuscany Bay](#)”.



Il locale si è poi arricchito con spiaggia, ombrelloni, tende, un ottimo ristorante ed una scuola di vela.

Disse, in un'intervista al quotidiano "La Nazione": *"È un momento difficile per la nostra economia, ma bisogna tenere duro, darsi da fare e investire. Poi l'entusiasmo del mio amico Paolo ha fatto il resto"*.

E ancora: *"Per la Maremma sono sempre pronto, è una terra che ormai mi è entrata nel cuore. E anch'io ho dovuto fare i conti con l'alluvione, quindi so bene cosa stiano vivendo le popolazioni colpite da questa calamità"*.



Per questo, oltre alla mia attività professionale, sono pronto, in qualunque momento a suonare gratis per la gente colpita dall'alluvione. Credo che questo tipo di impegno abbia un valore non tanto per le somme raccolte quanto per il segnale che puoi dare alle istituzioni. Sono qui, pronto, se servirà”.

Ed è anche per questa sua spontaneità, generosità, gentilezza d'animo che la nostra Toscana oggi lo ricorda come un grande artista.



Pino Daniele è stato un musicista assolutamente particolare. Si faceva sentire e faceva parlare di sé solo per le sue canzoni; la sua napoletanità vera usciva solo sul palco; la notorietà la concedeva solo al suo pubblico; finito il concerto, la presentazione di un suo disco o un'intervista, forse per timidezza o per il suo carattere schivo, non si concedeva molto almeno fino al concerto, disco, intervista seguente.

Differentemente da altri artisti anche internazionali, Pino Daniele è sempre stato fuori dai clamori e dai gossip e per questo ha conquistato le simpatie non solo del pubblico, ma anche di tanti cantanti con cui ha duettato in canzoni memorabili sia proprie che di importanti colleghi della musica: da Luciano Pavarotti a Eric Clapton, dall'amico Eros Ramazzotti a Francesco De Gregori, da Laura Pausini a Ron a Giorgia e Fiorella Mannoia, per citarne i più importanti.



A Napoli, ovviamente, il sindaco ha proclamato il lutto cittadino.

TuscanyPeople cerca belle storie da raccontare. Qualunque cosa tu sia, Agricoltore, Artigiano, Imprenditore, Locandiere, Oste, Viticoltore, narraci la tua.

[Siamo curiosi](#)

Riproduzione Riservata © Copyright TuscanyPeople

